COMUNE DI SAN GINESIO

(PROVINCIA DI MACERATA)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 106 del 02-10-20

OGGETTO: PROGETTO ESECUTIVO SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA INTELLIGENTE PER ANALISI DI CONTESTO IMPRONTATO SU STANDARD TECNICI COMUNI AI MAGGIORI IMPIANTI ESISTENTI NELLA PROVINCIA

L'anno duemilaventi il giorno due del mese di ottobre alle ore 21:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

CIABOCCO GIULIANO	SINDACO	P
BELLI DARIS	VICE SINDACO	P
SALTARI GIORDANO	ASSESSORE	P
ALESSANDRINI MARIA	ASSESSORE	P
MARI ANGELAMARIA	ASSESSORE ESTERNO	P

Assegnati n. 5 In carica 5 Presenti n. 5 Assenti n. 0

Assiste in qualità di Segretario Comunale ERCOLI DOTT.PASQUALE

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor CIABOCCO GIULIANO in qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla

discussione dell’argomento di cui all’oggetto.

Oggetto: PROGETTO ESECUTIVO SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA INTELLIGENTE PER ANALISI DI CONTESTO IM= PRONTATO SU STANDARD TECNICI COMUNI AI MAGGIORI IMPIANTI ESISTENTI NELLA PROVINCIA

VISTI:

- gli artt. lì 117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 "*Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*";
- la legge 1 aprile 1981, n.121 "*Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni*";
- la legge 7 marzo 1986, n.65 "*Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale*";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";
- l'articolo 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che conferisce al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto - legge del 20 febbraio 2017 n.14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48 recante "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*, il quale, all'articolo 5, regolamenta i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti», e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza, mentre, sempre all'art.5, comma 2-ter, autorizza una spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 (decreto 27 maggio 2020, euro 17 milioni 2020, euro 27 milioni 2021, euro 36 milioni 2022) con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- l'articolo 35-*quinquies*, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018 n.113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018 n.132, che ha rideterminato l'autorizzazione di spesa di ci al citato art.5, comma 2-*ter* prevedendo un incremento di 17 milioni di euro per l'anno 2020, di 27 milioni di euro per l'anno 2021 e di 36 milioni di euro per l'anno 2022;
- l'articolo 11-*bis,* comma19, del decreto-legge 14 dicembre 2018 n.135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019 n.12 che demanda ad un decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse di cui al citato art.35-*quinquies* del decreto-legge n.113 del 2018 relativamente alle annualità 2020,2021 e

2022; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;

- il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze datato 27 maggio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 8 giugno 2020 Interno foglio n.1624 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n.161 del 27 giugno 2020, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste;
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva", e gli atti ivi richiamati;*
- il provvedimento Generale del Garante dell'8 aprile 2010, in materia di trattamento di dati personali effettuato tramite sistemi di videosorveglianza;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n.160
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati – RGPD);
- IL DECRETO LEGISLATIVO 18 MAGGIO 2018, N. 51 RECANTE "ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA (U.E.) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento de dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio;
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 "*Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio*";
- la circolare del Dipartimento della pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato n.0001065 del 12 gennaio 2018 "Realizzazione dei sistemi di lettura targhe ed integrazione al Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.) – Linee di indirizzo";
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti del Gabinetto del Ministro dell'Interno - Uff. II - Ord. e Sic. Pub. n.11001/123/111(3) prot. usc. n. 0055838 del 11/09/2020, riguardante modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni, nonché al differimento dei termini;

- l'articolo 7-bis del decreto legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n.18, nonché il D.P.C.M. 10 maggio 2019 recante: "Modalità di verifica del volume complessivo annuale di stanziamenti in conto delle Amministrazioni centrali proporzionale alla popolazione nelle regioni del sud;";
- *le Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata*, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;
- *le Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana,* adottate in sede di Conferenza Stato città ed Autonomie locali in data 26 luglio 2018;

CONSIDERATO**:**

- che nel territorio Comunale non sono presenti videocamere collocate nelle aree ritenute sensibili e anche quelle già istallate non sono collegate ad un sistema di trasmissione dati controllato e gestito dalla Polizia Locale;
- che al fine di migliorare il sistema di sicurezza per la salvaguardia del patrimonio culturale/storico e decoro urbano, di prevenzione alla criminalità sempre più diffusa anche nei piccoli comuni e perseguire il pubblico interesse, l'Amministrazione Comunale intende implementare i punti di video-sorveglianza esistenti con trasmissione dati e controllo gestito dalla Polizia Locale attraverso la presentazione di un bando Ministeriale datato 27 maggio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 8 giugno 2020 Interno foglio n.1624 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n.161 del 27 giugno 2020 che prevede un co-finanziamento da parte del Comune di San Ginesio;
- che al fine di realizzare quanto sopra, in data 24/09/2020 è stato presentato un progetto per la realizzazione di detti impianti, da parte della ditta Police Service SRLS, con sede a Corridonia (MC) via L. Lotto n.74, Piva 01961770433, specializzata in detti sistemi di videosorveglianza già esecutrice della maggior parte dei progetti dei comuni limitrofi, comprensivo di: n.16 telecamere digitali di contesto, collegamento all'alimentazione o gruppi batteria, impianto di trasmissione video e quanto necessario per il funzionamento dell'impianto come meglio dettagliato nel progetto allegato, il quale prevede la spesa complessiva di € 66.404,60.

Dislocazione territoriale dei varchi di rilevamento con telecamere di contesto

Codice	**Sito e dotazione**	**N°**	**Intervento**
SG01	Colle Ascarano	2	nuova digitale Contesto
SG02	Piazza A. Gentili e corso A. Gentili	3	nuova digitale Contesto
SG03	Incrocio Vico	1	nuova digitale Contesto
SG04	Pian di Pieca	1	nuova digitale Contesto
SG05	Porta Ascarana – Viale del Tramonto	1	nuova digitale Contesto
SG06	Largo Sorrentino – Porta Alvaneto	1	nuova digitale Contesto
SG07	Porta Picena – Pincio	2	nuova digitale Contesto
SG08	Scuola Media – Ostello Comunale	2	nuova digitale Contesto
SG09	Scuole Passo San Ginesio	2	nuova digitale Contesto
SG10	C.da Macchie – Postazione fissa autovelox	1	nuova digitale Contesto

TOTALE		**16**	**CONTESTO**

RILEVATO:

- che il Comune di San Ginesio ha trasmesso il "*Patto per l'attuazione della sicurezza urbana*", a firma digitale del Sindaco alla Prefettura di Macerata per la sottoscrizione da parte del Prefetto, il quale individua, come prioritario obiettivo, il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria oltre alla promozione del rispetto del decoro urbano;
- che il Comune si impegna a mettere a bilancio le somme di co-finanziamento, nonché quelle occorrenti ad assicurare la manutenzione delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare fino ad un massimo di n. 5 anni dalla data di ultimazione degli interventi stessi, così come richiesto nel bando Ministeriale;
- che l'intervento di cui trattasi non è soggetto all'inserimento nel piano triennale delle opere pubbliche in quanto di importo complessivo inferiore ad € 100.000,00;
- che ai fini dell'affidamento della realizzazione degli interventi in oggetto, il Comune di San Ginesio assumerà la determinazione a contrarre ex art. 32, "*Codice dei contratti pubblici*", nei termini previsti dal decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, procedendo, senza ritardi, alle conseguenti attività di evidenza pubblica necessarie al perfezionamento dell'appalto;
- che non sussistono impedimenti pregiudizievoli per l'attuabilità dell'intervento descritto;
- che il progetto non si sovrappone a quello già precedentemente eseguito in quanto non è stato realizzato attraverso l'ottenimento di finanziamenti comunitari, statali, regionali o provinciali;
- che il progetto risulta essere rispondente alle esigenze del Comune nonché completo e conforme alla normativa vigente e a quanto richiesto dal bando Ministeriale;

RITENUTO:

- di attivare tutte le procedure necessarie per la presentazione del Bando Ministeriale per richiedere l'ammissione di finanziamento per la realizzazione del sistema di videosorveglianza in precedenza descritto;
- di approvare, alla luce di quanto sopra esposto, il progetto presentato in data 24/09/2020 da parte della ditta Police Service SRLS in precedenza generalizzata, per la realizzazione dell'impianto di video-sorveglianza nel territorio Comunale, attraverso la predisposizione del Bando Ministeriale sopra richiamato, nel rispetto di tutto quanto contenuto nello stesso, allegando la seguente documentazione:
    a) copia degli elaborati tecnici redatti ai sensi dell'articolo 23 del Codice dei contratti pubblici, che riportano la quota di cofinanziamento, pari al 50% dello stesso;
    b) copia del presente atto di approvazione del progetto con relativi allegati;

c) dichiarazione attestante che l'intervento non sarà inserito nel piano triennale delle opere pubbliche in quanto non soggetto a tale adempimento ai sensi dell'articolo 21 del Codice dei Contratti;
d) relazione di sintesi del progetto riportante la localizzazione degli interventi all'interno del territorio Comunale;

RILEVATO che il progetto di videosorveglianza prevede la spesa complessiva d € 66.404,60, di cui l'Ente compartecipa nella misura del 50%, come previsto nel bando, della somma che sarà finanziata.

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta del presente atto espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 dal Responsabile dell'Area Polizia Locale,

A voti unanimi favorevoli resi nei modi di legge ed in forma palese;

DELIBERA

1. DI ATTIVARE le procedure necessarie per la presentazione del Bando Ministeriale per richiedere l'ammissione di finanziamento per la realizzazione del sistema di videosorveglianza.

2. DI APPROVARE, alla luce di quanto sopra esposto, il progetto presentato in data 24/09/2020 da parte della ditta Police Service SRLS, per la realizzazione dell'impianto di video-sorveglianza nel territorio Comunale, attraverso la predisposizione del Bando Ministeriale sopra richiamato, nel rispetto di tutto quanto contenuto nello stesso.

3. DI APPROVARE l'allegato patto per la sicurezza urbana soggetto alla sottoscrizione con la Prefettura di Macerata.

4. DI DEMANDARE al servizio proponente la presentazione della domanda di finanziamento al Ministero dell'Interno.

E con separata votazione palese, unanime favorevole, resa nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza di provvedere in merito, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to CIABOCCO GIULIANO	f.to ERCOLI DOTT.PASQUALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Li, 14-10-20

L'Addetto alla Pubblicazione
f.to ZEGA GIUSEPPINA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Li, 14-10-20

Il Segretario Comunale
ERCOLI DOTT.PASQUALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva in data 02-10-2020:

X in virtù dell'art.134, comma 4, del Tuel 267/2000.

☐ per la decorrenza dei termini di cui all'art.134, comma 3, del Tuel n.267/2000.
prot. n.
****

Li,

Il Segretario Comunale
f.to ERCOLI DOTT.PASQUALE